

Gestione delle attività estive

Breve introduzione

Le attività estive parrocchiali (grest, campeggi, settimane comunitarie...) sono un tempo prezioso, intenso, carico di aspettative e di responsabilità.

Spesso, però, ci si trova a prepararle “di corsa”, e possono accadere due estremi: o si riempiono i tempi con giochi e proposte qualsiasi, o si tende a ripetere schemi già collaudati perché “si è sempre fatto così”.

Questo cantiere formativo nasce dal desiderio di fermarsi a pensare, prima di fare.

Per prendere consapevolezza di quello che si fa, perché ciò che facciamo è parte integrante del messaggio che vogliamo passare. Probabilmente in ogni parrocchia ed oratorio ci sono già degli schemi, delle buone basi da cui partire... non si vuole complicare le cose, ma basta poco per dare senso, direzione e coerenza a ciò che viene proposto, nella cornice di un'esperienza di un'attività estiva.

Gli **obiettivi** della formazione sono:

- aiutare a programmare le attività in modo che abbiano un significato chiaro all'interno della giornata e dell'intera settimana;
- offrire concetti semplici e condivisibili, che aiutino a leggere ciò che si fa;
- stimolare domande sul perché delle attività, dei giochi, degli schemi organizzativi;
- condividere buone prassi nate dall'esperienza concreta.

La formazione non vuole proporre un modello unico: esistono tante modalità diverse di vivere un'attività estiva, e tutte possono essere valide! Il punto non è “fare tutto” o “fare come gli altri”, ma capire cosa ha senso fare in quel contesto. E provare a capire come scegliere una attività o l'altra, in funzione di quello che voglio passare ai bambini/ragazzi che frequentano la settimana.

Durante la formazione si proverà a riflettere su:

- cosa ha senso fare oggi e cosa magari no;
- quanto siamo disposti a cambiare schemi già pronti;
- il messaggio che ogni attività manda, anche senza parole;
- l'importanza del pensiero che viene prima della settimana di attività;
- la necessità di condividere obiettivi e modalità con tutti: animatori, educatori, adulti, cuochi, figure religiose;
- il ruolo e la responsabilità di ciascuno;
- lo spazio per la creatività e per far emergere i pensieri di tutti.

Laboratorio

La formazione è pensata come un laboratorio, non come una lezione. Si lavora, si scrive, si discute, si smontano e rimontano idee. Le attività di seguito sono diverse, se ne potrebbero fare massimo due, in base al tempo che si ha e agli animatori che si hanno davanti. Alcune sono su due righe perché naturalmente divise in due parti.

Attività	Cosa si fa	A cosa serve
La giornata tipo	Ognuno scrive com'è strutturata una giornata tipo dei gest/ campeggio che generalmente propone: tempi, attività, momenti fissi.	Prendere coscienza degli schemi che abbiamo in testa, se ci sono. Se non ci sono... prendere consapevolezza di questo.
Il perché delle cose	Si rilegge ogni attività chiedendosi: perché la facciamo? che senso ha? Quale messaggio vuole passare?	Dare significato a ciò che facciamo: sto riempiendo tempo o stimolando dei pensieri?
Riordinare le attività	Viene dato un elenco di possibili attività: il "gioco" è di inserirle in una giornata/settimana tipo e cercare di collegare le proposte tra di loro. Ovviamente si dovranno fare delle scelte, tenendo alcune cose e togliendone altre.	Capire che non tutte le attività stanno bene ovunque e che l'ordine nella giornata come nella settimana conta.
Tempi e tempi	Immaginare quanto tempo occupa ogni attività; tutto sempre non si può fare e forse occorre sfrondare qualcosa	Non tutto si può sacrificare se manca tempo... a quale attività NON posso rinunciare?
Gioco di ruolo	Si collegano le varie figure del gest/campeggio al loro ruolo e responsabilità: aiuto animatori, animatori, giovani, adulti, cuochi, don, responsabili parrocchia, responsabili struttura, ...	Chiarire chi fa cosa e con quale responsabilità.
"Si è sempre fatto così"	Si individuano attività che si fanno tradizionalmente e ci si chiede qual è il loro senso. Ognuno fa un elenco di cose che si ripetono ogni anno.	Imparare a cambiare senza paura, o prendere consapevolezza che hanno una loro validità
Check-list	Si costruisce insieme una check list per preparare gest o campeggio: può riguardare gli obiettivi, i materiali, le attività, ...	Avere uno strumento pratico da usare fin da subito.

Conclusione

Spazio per rileggere / confrontarsi sulle attività proposte. Rilettura di quello che è emerso:

- non serve fare mille attività, ma fare bene quelle che hanno senso;
- ogni gioco, ogni scelta, comunica qualcosa. Cosa desideriamo comunicare?
- progettare non è tempo perso, ma un modo per centrare meglio la settimana in funzione dei propri obiettivi; se li abbiamo, quali sono?
- condividere obiettivi e ruoli aiuta tutti a stare più sereni; se capisco qual è il mio posto è più difficile – non impossibile - entrare in conflitto con altre figure presenti.
- cambiare schema non significa buttare via il passato, ma adattare al presente. O semplicemente prendere consapevolezza della funzione di un'attività piuttosto che di un'altra

L'idea è che ciascuno possa tornare al proprio grest o campeggio con:

- qualche domanda in più (di quelle buone),
- qualche strumento concreto
- uno sguardo un po' più consapevole su quello che fa e perché.

ALLEGATO – Buone prassi

- Valorizzare chi, nella stessa parrocchia, ha già vissuto esperienze di grest o campeggio. Potrebbe essere colui che racconta, spiega il senso dell'attività ed introduce i ragazzi più giovani verso l'animazione
- Preparare e usare una check list prima di partire.
- Fare incontri di condivisione con animatori, educatori, adulti, genitori, cuochi, figure religiose.
- Chiarire fin dall'inizio obiettivi, stile e senso della settimana.
- Indicare i referenti e le responsabilità (o, perché no, provare a pensare ad un modello dinamico, dove i referenti possono cambiare in base alle giornate)
- Prevedere un momento finale di rilettura e verifica dell'esperienza.
- Il pensiero che fatto qui per le attività estive può essere valido anche per il resto dell'anno: diamo senso alle cose che facciamo!

Sussidi

Ci sono in circolazione vari sussidi (sia cartacei che online) che offrono buoni spunti di idee e di organizzazione. Ad esempio, quelli dell'Azione Cattolica, che ogni anno propone un tema per le attività estive: all'inizio del libretto è presente uno schema della settimana con tema giornaliero, attività, esperienze, preghiere; a "vista" si può dare uno sguardo alla settimana intera. Si può anche copiare una singola parte, adattare, prendere uno spunto... ci sono ottimi materiali, perché non prenderli in considerazione?